



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino

Se si analizza il settore di attività, l'anno di costituzione e la dimensione aziendale, non si evincono particolari divergenze rispetto a quanto emerso nel complesso.

Accanto agli aspetti più direttamente connessi alla produzione dell'alimento, anche il packaging svolge un ruolo importante nell'identificare, garantire e proteggere gli alimenti che vanno a finire sulle nostre tavole. Anche in questo caso è la tutela verso il consumatore a rappresentare l'aspetto principale del confezionamento: le imprese attribuiscono, infatti, una forfissima rilevanza alla capacità di proteggere e conservare i prodotti e all'idoneità dei materiali utilizzati a contatto con gli alimenti (la quasi totalità dei giudizi più alti). L'etichettatura si conferma essere il terzo elemento prioritario del packaging alimentare: rispetto al 2009 gli imprenditori che ritengono essenziale questo aspetto incrementa di oltre dieci punti percentuale, segno evidente della maggiore attenzione che le imprese rivolgono all'informazione per i consumatori. Incremento notevolmente anche l'attenzione all'impatto ecologico e ambientale (il 41% contro il 33,7%), mentre il design estetico e la valenza pubblicitaria restano aspetti meno rilevanti.

Se gli aspetti più legati alla salute e all'informazione, indipendentemente dalle caratteristiche strutturali delle imprese, si mantengono prioritari, l'aspetto esteriore del packaging - così come la sua valenza di tipo pubblicitario - aumentano di importanza al crescere della struttura dimensionale dell'impresa.

Controffazione alimentare e le politiche di tutela

Come già accennato, esiste una consapevolezza diffusa tra le imprese sulla contraffazione e le altre frodi alimentari rispetto al settore di attività. Il giudizio espresso dagli imprenditori rispetto al fenomeno è pari a 5,6 (su un voto minimo pari a 1 e massimo pari a 10).